

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 –VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Prof. Carlo Baiamonte

A.S. 2023-2024

Nel Rapporto di Autovalutazione della scuola (RAV), definito nell'a.s., 2022-2023 erano già stati evidenziati i risultati del processo di miglioramento messo in atto nel quadriennio 2018-2022, processo ampiamente monitorato attraverso azioni programmate nel Piano.

Gli esiti Invalsi 2023-2024 sono ancora da monitorare in quanto in attesa di pubblicazione. I dati del Rav sono stati aggiornati a sistema con l'integrazione degli esiti Invalsi 2022-23 e delle risultanti degli scrutini, con il monitoraggio complessivo esitato a Settembre, a conclusione delle operazioni di riparazione dei debiti formativi a seguito della sospensione dei giudizi. Sono stati aggiornati anche i dati relativi ai progetti che sono stati realizzati nel corso dell'a.s. 2022-23, acquisiti attraverso apposita scheda a disposizione dei docenti. L'incarico si è svolto in stretta sinergia e collaborazione con le figure di sistema che operano all'interno della scuola (staff dirigenziale, DSGA, funzioni strumentali, referenti, collaboratori). Il Dirigente Scolastico ha seguito con attenzione le fasi del processo di Valutazione e Autovalutazione il cui step si è concluso i primi di Novembre con l'aggiornamento del PDM (già pubblicato e a cui si rimanda per informazioni più dettagliate), nel rispetto del vincolo temporale posto dalle autorità centrali per la messa a regime dei progetti di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Si sottolinea la proficua collaborazione con le Prof.sse G. Cordone, R. Inzerra, in ordine a tutte le attività correlate all'aggiornamento del PTOF e nell'adesione e supporto comunicazionale alle azioni di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica. In generale, nella messa in atto dei progetti di cui al PNRR, che si è determinata in particolare nel secondo segmento dell'a.s. (da Gennaio ad oggi), è stata svolta un'azione di sensibilizzazione e di riflessione sugli aspetti organizzativi e sulle ricadute delle attività negli ambienti di lavoro e di apprendimento.

A conclusione del 2023-24, come per l'a.s. precedente, in sinergia e collaborazione con le Prof.sse R. Inzerra, G. Cordone viene proposto un questionario strutturato in due assi: 1) autovalutazione e valutazione del clima e delle strategie didattiche; 2) autovalutazione degli esiti dei progetti di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il questionario sarà proposto nel corso del collegio del 13 Giugno e dovrà essere restituito entro il 30 Giugno.

Alla fine dell'a.s. vengono individuate le criticità sulle quali si ritiene di dovere operare nell'a.s. 2024-25, a carico di alcune aree, esplicitate di seguito:

INSUCCESSO SCOLASTICO – Per informazioni più dettagliate si rinvia alla documentazione dell'area specifica di contrasto alla dispersione scolastica. I dati relativi alla dispersione scolastica maturata aggiornati all'a.s. 2023-2024 sono in corso di aggiornamento ma si conferma il trend negativo di maggiori insufficienze nelle discipline Matematica, Scienze, Latino, Inglese, Italiano, Teoria Analisi Composizione nell'indirizzo del liceo musicale). Si registra altresì un aumento esponenziale delle richieste di intervento allo sportello d'ascolto. Questo incremento di richieste di aiuto è correlato alle difficoltà didattiche ma anche, probabilmente, alla crisi del sistema familiare ed all'aumento del disagio adolescenziale, che trova nello spazio vitale della scuola una rappresentazione coerente e omogenea. Un tasso significativo di insuccesso scolastico trasversale è presente nelle classi del primo biennio, con frequenza discontinua riscontrata anche in alcune classi 5°. Il tasso di insuccesso scolastico, sondato attraverso le attività di contrasto della dispersione (Referente Prof.ssa R. Inzerra) che nel corso dell'anno si sono rivelate efficaci, nonché tramite gli audit formali e informali che il referente della dispersione e i coordinatori hanno condotto con alunni e famiglie, sembrerebbe imputabile anche alle carenze nella preparazione di base ed

alla scarsa scolarizzazione, che si riflettono sul sentimento di autostima, l'autonomia di studio, il mantenimento del ritmo e dell'impegno didattico. In particolare un dato nuovo che emerge nelle prime e nelle seconde classi, riguarda la difficoltà di orientamento nel proprio indirizzo di studio diffusa tra gli alunni delle classi prime.

L'ausilio delle nuove figure dei tutor e degli orientatori attivate con le attività di cui al PNRR è da considerare efficace perché ha consentito un supporto costante all'azione didattica curricolare e l'emersione delle situazioni di malessere diffuso che rimanevano latenti.

PROVE NAZIONALI - Gli esiti Invalsi aggiornati all'a.s. 2022-23 hanno evidenziato la necessità di operare con particolare attenzione per il miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e di italiano, con l'implementazione delle attività didattiche focalizzate sull'acquisizione delle competenze, la sensibilizzazione dell'ambiente scolastico sull'utilità delle suddette prove, in un'ottica di formazione sulla valutazione comparata e la globalizzazione della didattica nel contesto europeo.

DIDATTICA - Si sottolinea l'opportunità di incrementare e supportare la didattica:

- per la valorizzazione delle eccellenze;
- lo sviluppo di attività di supporto psicopedagogico e socio-relazionale alle problematiche dell'adolescenza (si registra un aumento delle richieste di aiuto da parte dell'utenza anche nell'a.s. 2023-24);
- l'incremento delle attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa, sulla comunicazione didattica efficace e sull'analisi dei contesti;
- una maggiore efficacia nella calendarizzazione dei percorsi di recupero, in modo che possano meglio integrarsi con l'attività curricolare;
- la riproposizione dei percorsi di mentoring e delle azioni di cui al PNRR con un potenziamento della sensibilizzazione dei docenti, degli studenti e delle famiglie;
- la sensibilizzazione dei docenti, attraverso azioni di formazione dedicate, sui bisogni educativi speciali;
- l'adesione a proposte culturali extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe al fine di evitare forme di conformismo didattico con scarse ricadute sull'ambiente di apprendimento;
- la valorizzazione nell'ambiente scolastico delle attività promosse dalla comunità degli studenti, scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate in via diretta o in rete con il terzo settore (ad esempio il Progetto Scuole in rete).

ORIENTAMENTO IN ENTRATA E USCITA – Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso si evidenzia e si pone in valore l'efficacia organizzativa e la capillarità dell'azione coordinata dal referente, riflessa sul numero congruo di iscritti alle prime classi di tutti gli indirizzi. Si potrebbe nel tempo implementare la misura degli accordi di rete con gli istituti comprensivi che ha consentito di focalizzare le singole azioni sui bisogni già espressi agli insegnanti della scuola media con buoni esiti.

Per quanto concerne l'orientamento in uscita, pur valorizzando la bontà e la ricchezza dei percorsi formativi avviati nel corso del presente a.s., funzionali alla maturazione del bilancio di competenze degli alunni del triennio, si evidenzia seppure a livello informale, l'espressione di un disagio generale determinatosi nei consigli di classe del secondo biennio a causa dell'urgenza, della sovrapposizione di attività e dell'incidenza significativa dell'orientamento sulle attività curricolari, non bilanciata da una ri-programmazione individuale e coordinata.

FORMAZIONE DOCENTI – Si evidenzia l'opportunità di aggiornare, come è stato già operato nel 2022-23, l'analisi dei bisogni formativi dei docenti e, a tal proposito, un segmento dedicato alla formazione docenti viene inserito nel questionario sul clima che verrà somministrato nel presente a.s.. Si evidenzia, in termini di efficacia e risultanti positive, la bontà del corso di autoformazione "Affettuosa...mente" che si è appena concluso con l'ausilio degli esperti che a titolo gratuito hanno prestato la loro collaborazione al gruppo dei docenti e degli studenti partecipanti.

EDUCAZIONE CIVICA – E' importante implementare le competenze trasversali, sociali e civiche che gli studenti devono acquisire al termine del percorso scolastico privilegiando pratiche concrete di cittadinanza attiva. Si tratta di percorsi nella nostra esperienza già intrapresi ma che non sono ancora oggetto di scambio in termini di buone prassi tra indirizzi e sezioni.

VALUTAZIONE DELLE BUONE PRASSI – Per migliorare i PCTO si programma la creazione di strumenti di valutazione delle buone prassi, con riferimento alla valutazione della qualità delle esperienze di collaborazione con gli enti esterni con i quali vengono stipulate le convenzioni. Ci si adopererà per l'elaborazione di uno strumento di monitoraggio in collaborazione con il referente per l'a.s. 2024-25.

Palermo 11/06/2023
Autovalutazione

Area 3 Valutazione e

(Prof. C. Baiamonte)

